



Il progetto Life+ T.E.N. punta dunque ad applicare in Provincia di Trento un nuovo approccio per la gestione della Rete Natura 2000 che consiste nella definizione di un P.A.F. (Prioritized Action Framework), ovvero di un programma di azioni prioritarie a livello regionale per la conservazione attiva della natura e la salvaguardia della connettività ecologica del territorio. In questo modo si valorizza e si tutela la straordinaria qualità della vita che questi territori possono assicurare.

IL PROGETTO LIFE + T.E.N. UNO STRUMENTO PER L'INTEGRAZIONE

Il progetto T.E.N. (Trentino Ecological Network), partito nel 2012 e di durata quadriennale, si inserisce all'interno del Programma Life+, lo strumento finanziario della Commissione Europea che contribuisce allo sviluppo e all'attuazione della politica ambientale e, in linea più generale, allo sviluppo sostenibile.



Per arrivarci, il progetto prevede un'intensa fase di dialogo e partecipazione con chi nel territorio lavora e vive, con le amministrazioni locali, le categorie economiche e le associazioni provinciali, in modo da fornire stimoli alle amministrazioni locali e provinciali per una buona gestione delle aree protette, anche a sostegno di progetti di sviluppo locale sostenibile.

In Trentino fortunatamente le aree naturali godono di un buono stato di conservazione: basti pensare che quasi il 30% del territorio è tutelato e il 60% è ricoperto da foreste. Grazie al progetto Life+ T.E.N. sarà possibile muovere passi concreti verso l'individuazione della Rete Ecologica della nostra provincia, passo fondamentale per garantirne una buona valorizzazione in termini di conservazione della natura e sviluppo socioeconomico.



VERS UNA RETE ECOLOGICA PROVINCIALE...

Le Reti di Riserve traducono in termini istituzionali il concetto di Rete ecologica polivalente attiva e la valorizzazione delle aree protette gestite "in rete". Non si tratta dunque di creare nuovi vincoli sul territorio, ma di avviare un processo volontario e partecipato con i Comuni e le Comunità e paesaggistico, favorendo l'assorbimento di questi principi anche nella pianificazione urbanistica.

Il Progetto T.E.N., cofinanziato dall'Unione Europea nell'ambito del Programma Life+ Natura (budget complessivo 1.728.522 Euro), è coordinato dalla Provincia autonoma di Trento - Incarico Dirigenziale per la Valorizzazione della Rete delle Aree Protette del Dipartimento Territorio Ambiente e Foreste - con il supporto scientifico del Museo delle Scienze di Trento. Esso segna un passo importante nell'evoluzione delle politiche di conservazione della natura ed in particolare nell'approccio utilizzato per la gestione delle aree protette in Trentino.

L'EVOLUZIONE DELLA CONSERVAZIONE

	1986	→	PROTEZIONE
	2000	→	PROTEZIONE + TUTELA ATTIVA
	2007	→	PROTEZIONE TUTELA ATTIVA + SVILUPPO LOCALE SOSTENIBILE
	2012	→	PROTEZIONE TUTELA ATTIVA SVILUPPO LOCALE SOSTENIBILE + RIPRISTINO DELLA CONNETTIVITÀ ECOLOGICA

CONTATTI:
Progetto Life+ T.E.N. (Trentino Ecological Network)
 PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO - I.D. Valorizzazione della Rete delle Aree Protette
 Via R. Guardini, 75 - 38121 Trento - tel. 0461 497885
 reteareeprotette@provincia.tn.it www.lifeten.tn.it



... ATTRAVERSO LE RETI DI RISERVE

LE RETI ECOLOGICHE

Che cos'è una rete ecologica?

È un insieme interconnesso di aree naturali, in cui ritroviamo habitat di pregio, importanti per la riproduzione e la sopravvivenza delle specie animali e vegetali a rischio di estinzione, collegati da "corridoi ecologici", ovvero fasce di territorio che consentono lo spostamento soprattutto delle specie animali. La progressiva antropizzazione del territorio spesso frammenta e isola gli habitat, riducendone così il valore ecologico. Salvaguardare la cosiddetta "connettività ecologica del territorio" consente di tutelare indirettamente un gran numero di specie. All'interno di questa rete, quale elemento importante per la gestione e la tutela, si inserisce l'uomo. Non si deve sottovalutare, infatti, che una rete ecologica è per sua natura "polivalente" in quanto avvantaggia non solo la natura, ma produce benefici anche per le comunità umane (i cosiddetti servizi ecosistemici) in termini di paesaggio, depurazione delle acque, controllo del rischio idrogeologico, ecc. Insomma una rete ecologica ben conservata ha risvolti amplissimi sulla qualità e durata della vita delle comunità.

ALCUNI ELEMENTI FONDAMENTALI CHE COMPONGONO UNA RETE ECOLOGICA:



- Aree nucleo
- Aree cuscinetto
- Corridoi ecologici



La Rete Natura 2000 è costituita da più di **25.000** aree naturali di pregio che coprono quasi il 20% del territorio europeo. In questo contesto, la catena delle Alpi, grazie alla presenza di una rete ecologica ben conservata, rappresenta un corridoio di importanza europea per lo spostamento della fauna in direzione est-ovest. Il Trentino si colloca proprio nel cuore di questa importante regione geografica ed ha pertanto un ruolo strategico all'interno della rete ecologica alpina.

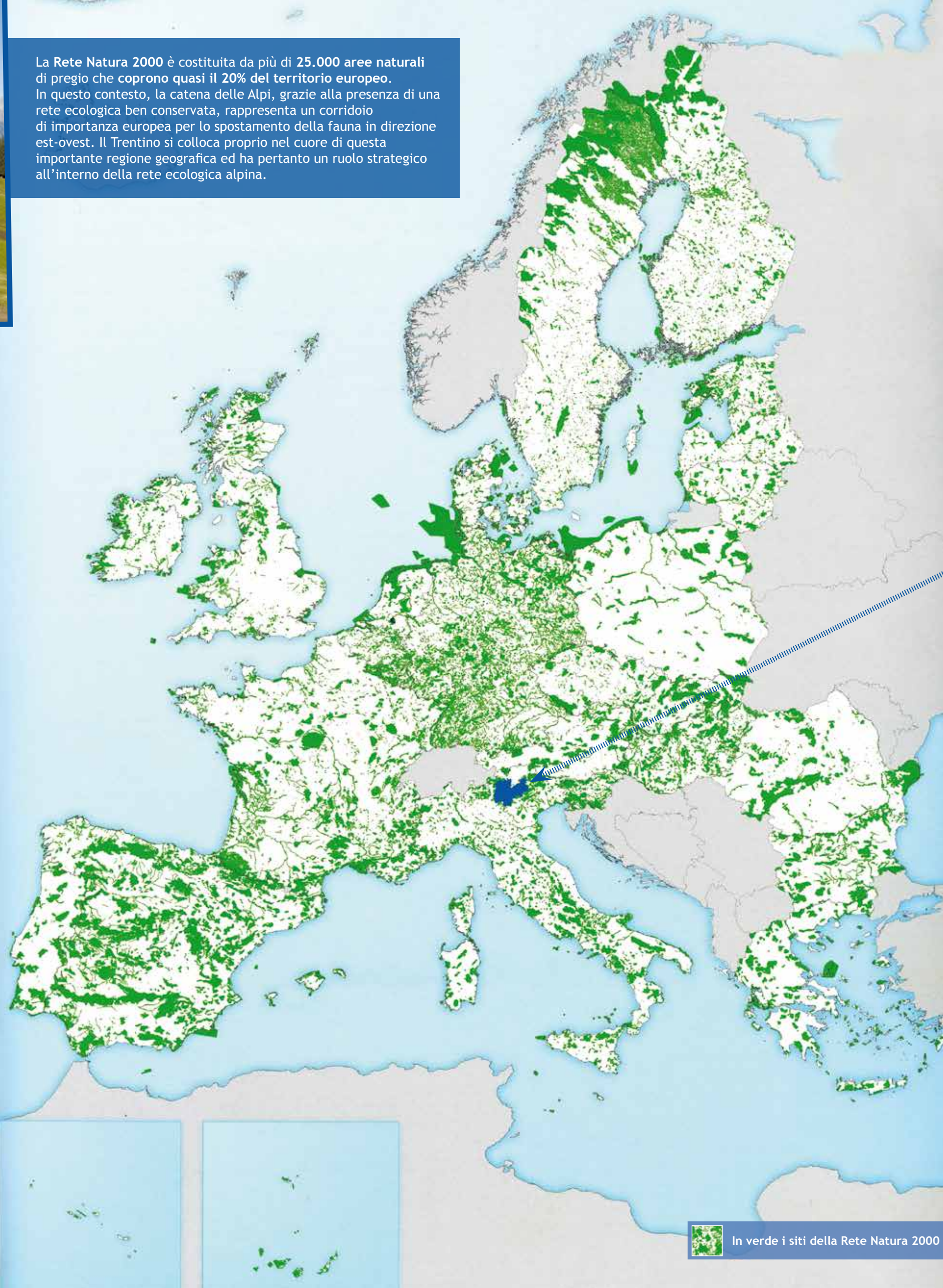
RETE NATURA 2000

CONIUGARE CONSERVAZIONE E SVILUPPO

La Rete Natura 2000 è un insieme di aree tutelate grazie a due specifiche Direttive europee (la direttiva "Habitat" 92/43/CE e la direttiva "Uccelli" 2009/147/CE). Scopo della Rete è preservare la natura in generale e la biodiversità in particolare, senza escludere la presenza umana da queste zone, anzi considerando l'uomo (con le sue esigenze economiche, sociali, culturali) parte integrante del sistema di tutela. Sempre più infatti **la conservazione della natura si lega alla tutela di paesaggi ed ecosistemi** che l'uomo stesso ha contribuito a creare nel corso dei secoli con la sua presenza nel territorio e che sarebbero destinati a sparire con l'abbandono dell'attività umana.

Gestire la Rete Natura 2000 significa quindi anche elaborare delle **strategie di sviluppo** per queste aree che consentano alle persone che qui vivono di lavorare e rimanere sul territorio e tutelarne così le bellezze.

Il progetto Life+ T.E.N., attraverso delle Azioni concrete e dimostrative, interpreta in modo nuovo la gestione delle aree Natura 2000, puntando ad una strategia che porti alla ricostruzione della Rete Ecologica provinciale e al suo inserimento all'interno del mosaico della più ampia **Rete Ecologica Alpina**.



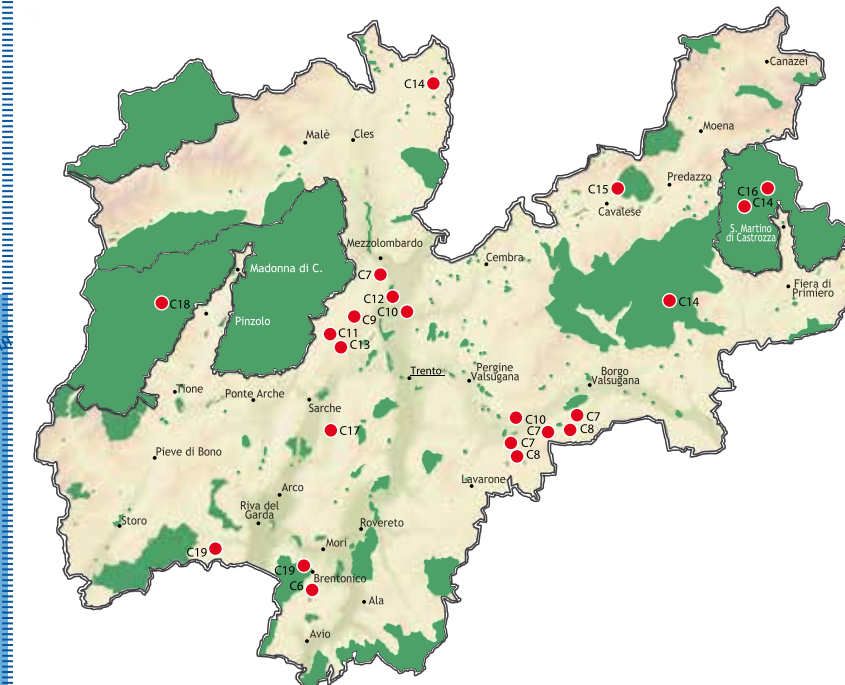
In verde i siti della Rete Natura 2000

LE AZIONI

CONCRETE DI CONSERVAZIONE

Il Progetto T.E.N. prevede l'attuazione di numerose Azioni, e precisamente 8 Azioni preparatorie (tra cui la compilazione di una banca dati della biodiversità, la redazione di linee guida per la gestione degli habitat) e 20 Azioni concrete di conservazione della biodiversità.

Tra queste una serie di azioni dimostrative che sperimentano alcuni esempi pratici di attuazione di misure di tutela attiva di specie e di habitat e di incremento della permeabilità ecologica del territorio provinciale a beneficio di tutto l'arco alpino.



PROGETTO LIFE+ T.E.N.: MAPPA DELLE AZIONI DIMOSTRATIVE

LE AZIONI DIMOSTRATIVE DI TUTELA DI HABITAT E SPECIE:

- C6 Attività di recupero di prati aridi (habitat 6210*) e prati da fieno (habitat 6510, 6520)
- C7 Azioni di recupero di boschi umidi (91E0) in zone umide lentiche e lotiche
- C8 Recupero di molineti (6410) e torbiere
- C9 Miglioramento dei corridoio ecologico della Valle dell'Adige
- C10 Salvaguardia delle popolazioni autoctone di gambero di fiume
- C11 Salvaguardia delle popolazioni di trota marmorata
- C12 Salvaguardia delle popolazioni di ululone dal ventre giallo
- C13 Protezione degli uccelli rapaci dall'elettrocuzione
- C14 Promozione della salvaguardia delle popolazioni di re di quaglie
- C15 Promozione della salvaguardia delle popolazioni di averla piccola
- C16 Salvaguardia delle popolazioni di coturnice
- C17 Salvaguardia delle popolazioni di fagiano di monte
- C18 Controllo di una specie invasiva: l'eradicazione del poligono del Giappone
- C19 Progetti integrati di sviluppo socio-economico